



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 100 del 24/07/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI 30 maggio 2014, n.18

D.lgs. n. 152/2006. Rettifica relativa alla durata dell'AIA rilasciata con D.D. n. 5 del 14/01/2009, ditta BLEU srl - Canosa di Puglia (BT).

L'anno 2014 addì 30 del mese di Maggio in Modugno (BA), presso l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti

Il Dirigente dell'Ufficio
Inquinamento e Grandi impianti

visti:

il D.lgs. n. 152/06, parte seconda: «Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)»;

la D.G.R. Puglia n. 648 del 05/04/2011: «Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali»;

gli artt. 4 e 5 della L.R. Puglia n. 7/97;

la D.G.R. Puglia n. 3261/98;

gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/01;

l'art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03: «Codice in materia di protezione dei dati personali», in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. Puglia n. 767/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17 del 24/06/2011 con cui l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia è stato collocato nell'ambito del Servizio Rischio Industriale;

la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 del 03/07/2012 con cui è stato conferito al dr. Giuseppe Maestri l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti;

la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale n. 42 del 25/07/2012 con la quale sono state delegate le funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi dell'art. 45 della L.R. Puglia n. 10/2007;

visti inoltre:

la L. n. 241/90: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai

documenti amministrativi»;

la L.R. Puglia n. 17/2007: «Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale»;

l'art. 35 della L.R. Puglia n. 19/2010: «Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia»;

la D.G.R. Puglia n. 648/2011: «Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali»;

la D.G.R. Puglia n. 1113/2011: «Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.lgs. n. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006»;

considerato che:

al Gestore BLEU Srl, veniva rilasciata una Autorizzazione Integrata Ambientale con D.D. n. 5 del 14/01/2009, nel quale veniva riportata una durata di anni sei;

con nota del 28/01/2014, acquisita dal Servizio Rischio Industriale al prot. n. 416 del 30/01/2014, il Gestore evidenziava che, sin da data antecedente il rilascio dell'AIA, lo stesso era titolare di certificazione EMAS (fornendone copia) e che pertanto la durata dell'Autorizzazione rilasciata nel 2009 avrebbe dovuto essere, ai sensi dell'allora vigente art. 9 co. 2 del D.lgs. 59/05 (oggi art. 29-octies co. 2 del D.lgs. 152/06) di anni otto anziché di anni sei;

Pertanto:

esaminata la documentazione fornita dal Gestore,

verificata l'effettiva veridicità di quanto affermato;

ritenuto di poter rettificare l'AIA n. 5/2009 prevedendo per la stessa una durata pari ad anni otto anziché anni sei;

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

di stabilire che il terzo capoverso dopo il "DETERMINA" della D.D. n. 5/2009 è sostituito dal seguente:

«3. ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.lgs. n. 59/05, l'autorizzazione ha efficacia fino al raggiungimento del profilo finale di progetto autorizzato, come meglio specificato al precedente punto 2, e comunque per la durata massima di 8 anni dalla data di notifica del presente provvedimento»;

di stabilire che il capitolo 12.0 dell'Allegato A alla D.D. n. 5/2009 è sostituito dal seguente:

«12.0 SISTEMI DI GESTIONE - Il gestore ha ottenuto le seguenti certificazioni: UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, EMAS (registrazione ai sensi del regolamento (CE) n. 761/2001)»

di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'adeguamento delle garanzie finanziarie da prestarsi conformemente a quanto previsto dal D.lgs. 36/03 e dal D.lgs. 152/06;

di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, alla Bleu Srl, con sede legale in Lanciano (CH) - Z.I. 66034;

di dare evidenza del presente provvedimento alla Provincia di BAT, al Comune di Canosa di Puglia (BAT), all'Arpa Puglia Direzione Scientifica e Dipartimento Provinciale di BAT, alla Asl competente per territorio e al Servizio Regionale Ciclo dei Rifiuti e Bonifica.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale, composto da n° 5 fasciate, e n° ___/___ allegati, composti rispettivamente da ___/___ fasciate, per un totale di n° __5__ pagine;
- sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia:
www.regione.puglia.it
- nel Portale Ambientale regionale
(<http://ambiente.regione.puglia.it/>)
- trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario istruttore
Pierfrancesco Palmisano

Il Dirigente d'Ufficio
Giuseppe Maestri